COMUNE DI CANTELLO

PROVINCIA DI VARESE

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

relativo all'esercizio finanziario 2015

(prescritto dall'articolo 198 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

RELAZIONE DELLA DOTT.SSA BIANCHI MARIA CARLA

INDICE

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI

CARATTERISTICHE GENERALI
POPOLAZIONE, TERRITORIO ED ORGANIZZAZIONE

GESTIONE FINANZIARIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
RIEPILOGO DELLA GESTIONE

ANALISI DEI PROGRAMMI
ANALISI DEI RISULTATI DEGLI INDICATORI

INCARICHI E CONSULENZE

SPESE DI RAPPRESENTANZA

CONCLUSIONI

POPOLAZIONE, TERRITORIO ED ORGANIZZAZIONE

Le caratteristiche della popolazione e le dimensioni del territorio, sono elementi basilari per valutare se l'organizzazione dell'Ente è strutturata per raggiungere gli obiettivi generali prefissati, nonché per definire l'incidenza dell'attività degli organi di governo e gestione.

Riepilogo dei dati generali al 31.12.2015

Popolazione residente	(n.)	4728
Nuclei familiari	(n.)	
Frazioni geografiche	(n.)	2
Superficie totale	(ha)	916
Superficie urbana	(ha)	315
Lunghezza strade esterne	(Km)	18
Lunghezza strade interne centro abitato	(Km)	33

Attività degli organi di governo

Consiglio Comunale	Consiglieri in carica n. 12	Adunanze n. 11	Deliberazioni n. 46
Giunta Comunale	Assessori in carica n. 4	Adunanze n. 35	Deliberazioni n. 92
Commissioni Consiliari	Commissioni costituite n.	Adunanze n.	Deliberazioni n.

Attività degli organi di gestione

Segretario generale	in convenzione	Istruttorie n.	Determinazioni n.
Dirigenti	nominati n.0	Istruttorie n.0	Determinazioni n.0
Responsabili servizi	nominati n. 6	Istruttorie n.	Determinazioni n. 402

Personale in servizio al 31.12.2015

Posizione giuridica ed economica	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Totale
B 1			0
B 2			0
B 3	2		2
B 5			0
B 6			0
C 1			0
C 2	2		2
C 3	1		1
C 4	0		0
C5	5		5
D1	1		1
D 2	1		1
D 3	1		1
D 4			0
D 5	1		1
Segretario comunale	1		1
TOTALE	**15**	**0**	**15**

Collaborazioni in essere al 31.12.2015

Posizione giuridica ed economica	Coordinate e continuative	Occasionali	Totale
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**

GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario scorso, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comununale n.26 del 13/07/2015, esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio finanziario concluso sono state apportate al bilancio di previsione le variazioni con i seguenti atti deliberativi, esecutivi ai sensi di legge:

Organo deliberante	Data	Numero atto
C. C.	22-set	33
G. C. var. cassa	22-set	62

Nel corso dell'esercizio finanziario terminato, inoltre, sono effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva, esecutivi ai sensi di legge:

Organo deliberante	Data	Numero atto
Giunta	22/09-20/10-15/12	62-70-91

Il rendiconto finanziario riporta un saldo finale positivo (avanzo) ed è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

In conformità all'articolo 186 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario trascorso si chiude con un avanzo di amministrazione di € 572559,24 costituito da fondi non vincolati, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale e senza debiti fuori bilancio.
L'avanzo di amministrazione accertato dal rendiconto è la conseguenza delle scelte oculate fatte nell'esercizio finanziario trascorso, sia gestionali, sia di programmazione.
A determinarlo influiscono il saldo di cassa finale, che coincide con quello del Tesoriere, ed i risultati attivi e passivi derivanti sia dalla gestione di competenza, sia dalla gestione dei residui.

Quadro riassuntivo finanziario

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo di cassa al 1° gennaio			**136.064,56**
RISCOSSIONI	631.294,80	3.569.464,02	**4.200.758,82**
PAGAMENTI	383.782,31	3.357.589,63	**3.741.371,94**
fondo di cassa al 31 dicembre			**595.451,44**
RESIDUI ATTIVI	121.262,09	588.716,82	**709.978,91**
RESIDUI PASSIVI	48.877,25	683.993,86	**732.871,11**
	Avanzo (+) o disavanzo (-)		**572.559,24**

Il risultato di amministrazione è distinto come di seguito indicato:

a) fondi non vincolati	151.101,04
b) fondi vincolati	421.458,20
c) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	
d) fondi di ammortamento	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il controllo degli equilibri finanziari ed economici di bilancio, seppur definito a livello normativo e regolamentare come attività da effettuare almeno una volta nel corso dell'esercizio finanziario entro il 30 settembre di ogni anno, è stato costantemente monitorato durante la gestione ordinaria dell'esercizio finanziario passato.
In particolare con deliberazione del Consiglio Comunale, si è provveduto all'approvazione della relazione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica degli equilibri finanziari del bilancio di previsione, a norma e per gli effetti dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

La verifica del rispetto degli equilibri di bilancio emerge dalla relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione trascorso, laddove è analizzato il risultato dettagliato della gestione finanziaria di competenza.
In questa sede, si richiamano i risultati di detta riprova desumibili dall'analisi disgregata delle entrate e delle spese di competenza, nonché del quadro riassuntivo della gestione finanziaria che evidenzia l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario e dal quadro riassuntivo della gestione di competenza del bilancio corrente che evidenzia l'avanzo economico.

GESTIONE COMPETENZA

Entrate: accertamenti di competenza

Entrate	Accertamenti di competenza	TOTALE
Titolo 1 - Tributarie	2.180.048,23	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	234.973,93	
Titolo 3 - Extratributarie	569.514,69	
TOTALE Entrate correnti		**2.984.536,85**
Titolo 4 - Trasferimento di capitali	819.762,69	
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	
		819.762,69
Titolo 6 - Servizi in conto terzi	353.881,30	**353.881,30**
TOTALE ENTRATE		**4.158.180,84**

Spese: impegni di competenza

Spese	Impegni di competenza	TOTALE
Titolo 1 - Correnti	2.638.677,04	
Titolo 2 - In c/capitale	673.706,18	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	375.318,97	
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	353.881,30	
TOTALE SPESE		**4.041.583,49**

Risultato finanziario di competenza

Avanzo (+) disavanzo (-) di gestione (tot. entrate - tot. spese)	**116.597,35**

Riepilogo accertamenti ed impegni di competenza

Denominazione	Entrate	Uscite	Risultato
Bilancio corrente	2.984.536,85	3.013.996,01	-29.459,16
Bilancio investimenti	819.762,69	673.706,18	146.056,51
Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio servizi conto terzi	353.881,30	353.881,30	0,00
Avanzo/disavanzo di gestione			116.597,35

Analisi del bilancio corrente

Il risultato della gestione corrente di competenza è così determinato:

Parte I - Entrata

Titolo	Entrate	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori / Minori accertamenti
1	Tributarie	2.156.190,00	2.180.048,23	23.858,23
2	Trasferimenti Stato-Regioni	277.130,00	234.973,93	-42.156,07
3	Extratributarie	660.746,91	569.514,69	-91.232,22
4	Permessi di costruire+avanzo	167.135,00	157.819,39	-9.315,61
	TOTALE	**3.261.201,91**	**3.142.356,24**	

Totale mag/min accertamenti **-118.845,67**

Parte II - Spesa

Titolo	Spese	Previsioni definitive	Impegni	Maggiori / Minori impegni
1	Correnti	2.983.551,18	2.638.677,04	
	Ammortamenti	0,00	0,00	
	Correnti (al netto di ammortamenti)	2.983.551,18	2.638.677,04	344.874,14
3	Rimborso di prestiti	575.325,00	375.318,97	
	Anticipazioni di tesoreria	200.000,00	0,00	
	Rimborso di prestiti (al netto di anticipazioni di tesoreria)	375.325,00	375.318,97	6,03
	TOTALE	**3.358.876,18**	**3.013.996,01**	

Totale mag/min impegni di spesa **344.880,17**

Il risultato della gestione corrente di competenza si chiude con un avanzo così determinato:

Parte I - Entrata	
Mag/Min accertamenti	-118.845,67
Parte II - Spesa	
Minori impegni	344.880,17
AVANZO gestione corrente	**226.034,50**

Il risultato della gestione corrente di competenza può essere così dimostrato:

Entrate	Accertamenti di competenza
Titolo 1 - Tributarie	2.180.048,23
Titolo 2 - Trasferimento allo Stato, Regione ed enti	234.973,93
Titolo 3 - Extratributarie	569.514,69
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.984.536,85**
Avanzo economico	-24.635,00
Introiti per permessi a costruire destinati a manutenzione ord.	133.184,39
Mutui passivi a copertura disavanzi	0,00
Alienazione patrimoni per riequilibrio gestione	0,00
Risorse straordinarie	
TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE	**3.093.086,24**

Uscite	Impegni di competenza
Titolo 1 - Correnti	2.638.677,04
Titolo 3 - Rimborso di prestiti (+)	375.318,97
Anticipazioni di cassa (-)	0,00
Uscite Titolo 3 nette	0,00
Uscite straordinarie	0,00
Disavanzo applicato al bilancio	0,00
TOTALE USCITE BILANCIO CORRENTE	**3.013.996,01**

Risultato bilancio corrente competenza	Riepilogo
Totale entrate correnti	3.093.086,24
Totale uscite correnti	3.013.996,01
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	**79.090,23**

Analisi del bilancio investimenti

Il risultato della gestione degli investimenti di competenza è così determinato:

Parte I - Entrata

Titolo	Entrate	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori / Minori accertamenti
4	Alienazione di beni patrimonia	967.790,00	819.762,69	-148.027,31
5	Anticipazione di prestiti			0,00
	avanzo economico-permessi costruire-Avanzo di amm. destinato a spese in c/capitale	-117.865,00	-108.549,39	
	TOTALE	**849.925,00**	**711.213,30**	

Totale min/mag accertamenti **-138.711,70**

Parte II - Spesa

Titolo	Spese	Previsioni definitive	Impegni	Maggiori / Minori impegni
2	Spese in c/capitale	941.085,93	673.706,18	267.379,75
3	Rimborso di prestiti	375.325,00	375.318,97	
	Quota capitale	375.325,00	375.318,97	
	Rimborso di prestiti (al netto della quota capitale)			0,00
	TOTALE	**941.085,93**	**673.706,18**	

Totale mag/min impegni di spesa **267.379,75**

Il risultato della gestione degli investimenti di competenza si chiude con un avanzo così determinato:

Parte I - Entrata
Mag/Min accertamenti -138.711,70
Parte II - Spesa
Minori impegni 267.379,75

AVANZO gestione investimenti **128.668,05**

Il risultato della gestione degli investimenti di competenza può essere così dimostrato:

Entrate	Accertamenti di competenza	TOTALE
Titolo IV - Trasferimento di capitali	819.762,69	
Introiti per permessi a costruire destinati a manutenzione ordinaria e avanzo economico	-108.549,39	
Alienazione patrimoni per riequilibrio gestione	0,00	
Risorse titolo IV nette		**711.213,30**
Titolo V - Accensione di prestiti		
Anticipazioni di cassa		
Mutui a copertura disavanzi	0,00	
Risorse titolo V nette		**0,00**
TOTALE ENTRATE bilancio investimenti		**711.213,30**

Spese	Impegni di competenza	TOTALE
Titolo II - In c/capitale	673.706,18	
Concessione di crediti	0,00	
TOTALE SPESE bilancio investimenti		**673.706,18**

Risultato bilancio investimenti	TOTALE
Totale entrate bilancio investimenti	711.213,30
Totale spese bilancio investimenti	673.706,18
Avanzo	**37.507,12**

GESTIONE RESIDUI

Risultato della gestione dei residui attivi

Titolo	Residui riportati anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Mag/Min residui
Titolo 1 - Tributarie	471.986,60	340.346,50	93.240,76	38.399,34
Titolo 2 - Trasferimenti	45.882,97	40.446,63	151,29	5.285,05
Titolo 3 - Extratributarie	234.036,20	218.534,23	4.501,60	11.000,37
TOTALE TITOLI I, II, III	**751.905,77**	**599.327,36**	**97.893,65**	**54.684,76**
Titolo 4 - Alienazione di beni	92.253,41	26.384,97	23.368,44	42.500,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi conto terzi	5.582,47	5.582,47	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	**849.741,65**	**631.294,80**	**121.262,09**	**97.184,76**
Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00		
TOTALE COMPLESSIVO	**849.741,65**	**631.294,80**	**121.262,09**	**97.184,76**

Differenza complessiva min/magg residui attivi **97.184,76**

Risultato della gestione dei residui passivi

Titolo	Residui riportati anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Minori residui
Titolo 1 - Correnti	513.132,31	280.499,78	46.577,25	186.055,28
Titolo 2 - In c/capitale	229.655,39	96.902,72	2.300,00	130.452,67
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi conto terzi	6.379,81	6.379,81	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	**749.167,51**	**383.782,31**	**48.877,25**	**316.507,95**

Differenza complessiva minori residui passivi **316.507,95**

Risultato complessivo della gestione dei residui

Mag/Min residui attivi	97.184,76
Minori residui passivi	316.507,95
Risultato totale	**219.323,19**

RIEPILOGO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione complessiva è dato dal riepilogo delle singole gestioni di competenza e residui sopra descritte e fornisce il risultato complessivo di amministrazione che deve coincidere con l'avanzo di amministrazione risultante dal quadro riassuntivo finanziario.
Nel dettaglio:

Quadro riassuntivo della gestione

	ENTRATE	SPESE	
	Minori accertamenti (-) Maggiori accertamenti (+)	Minori impegni	**TOTALE**
Risultato corrente di competenza	-118.845,67	344.880,17	**226.034,50**
Risultato investimenti di competenza	-138.711,70	267.379,75	**128.668,05**
	Minori residui attivi (-) Maggiori residui attivi (+)	Minori residui passivi	
Risultato compless. gestione residui	97.184,76	316.507,95	**219.323,19**
Avanzo amm.ne non applicato al bilancio	0,00	0,00	**-1.466,50**
Avanza (disavanzo) di amministrazione	0,00	0,00	**572.559,24**

ANALISI DEI PROGRAMMI

La relazione previsionale e programmatica rappresenta lo strumento di programmazione dell'Ente con il quale gli obiettivi di governo diventano obiettivi di bilancio e, quindi, sono perseguiti nell'immediato futuro.
I programmi di spesa costituiscono i punti di riferimento attraverso i quali misurare l'efficacia dell'azione svolta dall'Ente a fine esercizio finanziario. In effetti, il programma è l'insieme di risorse stanziate per fronteggiare spese di funzionamento, investimenti o rimborso di prestiti per raggiungere in modo efficace gli obiettivi amministrativi.
A tale proposito è sicuramente interessante descrivere:

⇨ lo stato di realizzazione dei programmi che si evince dalla percentuale di scostamento tra la previsione di bilancio e l'impegno effettivo di spesa;

⇨ il grado di ultimazione dei programmi che emerge dalla differenza tra l'impegno di spesa e il pagamento della relativa obbligazione.

Stato di realizzazione dei programmi

Lo stato di realizzazione dei programmi, inteso come percentuale impegnata rispetto agli stanziamenti di spesa, è direttamente influenzato dai risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente, la spesa in conto capitale e il rimborso di prestiti. Qualsiasi valutazione sul grado di realizzo di ogni programma non può prescindere dall'importanza di questi elementi.
A tale proposito occorre precisare che la realizzazione degli investimenti spesso dipende da fattori esterni come possono essere i contributi in conto capitale concessi dalla Regione e dallo Stato, pertanto, un basso grado di realizzazione degli stessi investimenti non è l'unico elemento da considerare per esprimere un giudizio sull'andamento della gestione delle opere pubbliche.
La realizzazione delle spese correnti, invece dipende dalla capacità dell'Ente di individuare gli obiettivi di gestione e attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi.
Quindi la percentuale di realizzazione della spesa corrente è un elemento sicuramente rappresentativo del grado di efficacia dell'azione avviata. Ovviamente un'oculata gestione della spesa pubblica deve considerare la possibilità di contenere costantemente la dinamica delle spese correnti per produrre un risparmio di risorse attraverso un economico impiego delle stesse.
Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta l'indicatore più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nel precedente esercizio finanziario e fornisce un'immediata immagine del volume di risorse impiegate per finanziare i progetti di spesa.
Di seguito sono riportare le tabelle riepilogative dello stato di attuazione dei programmi di cui la prima complessiva e le successive suddivise per le spese correnti e le spese in conto capitale.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Sintesi dello stato di realizzazione dei programmi

Descrizione delle spese		Previsioni iniziali	Variazioni (+ o -)	Previsioni definitive	Impegni
Programma 1 AFFARI GENERALI	CO+SV	352.709,55	1.190,00	353.899,55	298.415,13
		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	352.709,55	1.190,00	353.899,55	298.415,13
Programma 2 ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	CO+SV	2.262.200,00	36.655,00	2.298.855,00	1.850.843,26
	TOTALE	2.262.200,00	36.655,00	2.298.855,00	1.850.843,26
Programma 3 TECNICO MANUTENTIVO	CO+SV	2.017.524,52	26.740,00	2.044.264,52	1.687.738,97
	TOTALE	2.017.524,52	26.740,00	2.044.264,52	1.687.738,97
Programma 4 POLIZIA LOCALE	CO+SV	49.243,85	3.330,00	52.573,85	40.983,26
	TOTALE	49.243,85	3.330,00	52.573,85	40.983,26
Programma 5 URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO	CO+SV	61.595,49	16.900,00	78.495,49	52.114,55
	TOTALE	61.595,49	16.900,00	78.495,49	52.114,55
Programma 6 ISTRUZIONE	CO+SV	112.833,70	7.540,00	120.373,70	111.488,32
	TOTALE	112.833,70	7.540,00	120.373,70	111.488,32
		4.856.107,11	**92.355,00**	**4.948.462,11**	**4.041.583,49**

Descrizione delle spese		Totale impegni	% rispetto alle prev. def	Pagamenti	% rispetto agli impegni
Programma 1 AFFARI GENERALI	CO+SV	298.415,13	84,32%	276.938,33	92,80%
		0,00	N.D.	0,00	N.D.
	TOTALE	298.415,13	84,32%	276.938,33	92,80%
Programma 2 ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	CO+SV	1.850.843,26	80,51%	1.750.157,65	94,56%
		0,00	N.D.	0,00	N.D.
	TOTALE	1.850.843,26	80,51%	1.750.157,65	94,56%
Programma 3 TECNICO MANUTENTIVO	CO+SV	1.687.738,97	82,56%	1.165.167,41	69,04%
		0,00	N.D.		N.D.
	TOTALE	1.687.738,97	82,56%	1.165.167,41	69,04%
Programma 4 POLIZIA LOCALE	CO+SV	40.983,26	77,95%	35.852,61	87,48%
		0,00	N.D.		N.D.
	TOTALE	40.983,26	77,95%	35.852,61	87,48%
Programma 5 URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO	CO+SV	52.114,55	66,39%	26.639,96	51,12%
		0,00	N.D.		N.D.
	TOTALE	52.114,55	66,39%	26.639,96	51,12%
Programma 6 ISTRUZIONE	CO+SV	111.488,32	92,62%	102.833,67	92,24%
		0,00	N.D.		N.D.
	TOTALE	111.488,32	92,62%	102.833,67	92,24%

ANALISI DEI RISULTATI E DEGLI INDICATORI

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Adottare il bilancio di previsione in pareggio non significa, però, avere la certezza che la gestione dell'esercizio finanziario terminerà in pareggio o in avanzo di amministrazione.
In effetti, il risultato di amministrazione (residui e competenza) o di gestione (competenza), è un aspetto fondamentale della gestione, in quanto è un indicatore della situazione reale delle finanze dell'Ente. Oltre a questo, vi sono altri fattori che considerati nell'insieme sono sintomo di adeguatezza nel rapporto tra risorse disponibili e le necessità di spesa. Questi fattori sono, in via principale, i parametri per la definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, da ultimo previsti dal D.M. n.15511/790401/01227 del 10 giugno 2003 e servono per verificare la situazione di solidità generale dell'Ente.

La rilevazione dei parametri di deficitarietà allegati al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario trascorso permette di acclarare che la gestione finanziaria non presenta alcun parametro difforme dai limiti fissati e che pertanto l'Ente non è strutturalmente deficitario.
In particolare, per disporre di una base per l'analisi dello stato strutturale dell'Ente occorre considerare gli indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia tributaria).
Questi indicatori per maggiore chiarezza sono raggruppati in categorie distinte denominate:

- grado di autonomia
- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti.

Esaminiamoli ora nel dettaglio confrontando gli accertamenti e gli impegni della competenza:

Grado di autonomia

Rappresenta un indice delle capacità dell'Ente di reperire le risorse finanziarie necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi erogati; di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente;

1) grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie + Extra tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	**92,13%**
2) grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	**73,04%**
3) grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	**7,84%**
4) incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + Extra tributarie}}$	**79,29%**
5) incidenza entrate extra tributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extra tributarie}}{\text{Entrate tributarie + Extra tributarie}}$	**20,71%**

Facendo un raffronto con gli indici dell'esercizio 2013 si può riscontrare un maggior grado di autonomia finanziaria nel 2014 rispetto al 2013, dovuto al fatto che i trasferimento correnti dello stato si siano ridotti.

Pressione fiscale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente. Contemporaneamente, è interessante individuare la quota di risorse prelevate direttamente dalla fiscalità dello Stato e restituite indirettamente alla collettività locale, tramite i trasferimenti statale all'Ente in conto gestione:

1) autonomia finanziaria pro-capite	Entrate tributarie + Extra tributarie / Abitanti	€ 581,55
2) pressione tributaria pro-capite	Entrate tributarie / Abitanti	€ 461,09
3) trasferimenti erariali pro-capite	Trasferimenti correnti Stato / Abitanti	49,48

La pressione fiscale procapite, da un'analisi degli indici dello scorso anno risulta essere diminuita.

Grado di rigidità del bilancio

L'Amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie:

1) rigidità strutturale	Spese person. + Rimborso mutui (QC+QI / Entrate correnti	35,16%
2) rigidità per costo personale	Spese personale / Entrate correnti	21,32%
3) rigidità per indebitamento	Rimborso mutui / Entrate correnti	13,84%

Dal grado di rigidità del bilancio emerge che la stessa è dovuta in misura maggiore dal rimborso mutui.

Gradi di rigidità pro-capite

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale individuandone la ricaduta diretta sul cittadino;

1) rigidità strutturale pro-capite	Spese personale + Rimborso mutui / Abitanti	€ 221,93
2) costo del personale pro capite	Spese personale / Abitanti	€ 134,57
3) indebitamento pro-capite	Rimborso mutui / Abitanti	€ 87,36

Il grado di rigidità,essendo determinato maggiormente dal rimborso dei mutui, che ogni anno si riduce,la

ricaduta sul cittadino si riflette positivamente rispetto al 2013.

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. La spesa per il personale è esaminata sia come costo medio pro-capite, sia come parte del costo complessivo delle spese correnti;

1) incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}}$	**24,11%**
2) costo medio del personale	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Dipendenti}}$	**€ 42.415,04**

Rispetto al 2013 sostanzialmente invariato.

Propensione agli investimenti

Questi indicatori, seppur in un regime di marcata dipendenza finanziaria delle erogazioni di contributi in conto capitale concesse da altri enti, tendono ad individuare la propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di investimento:

1) propensione all'investimento	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + Investimenti}}$	**20,34%**
2) investimento pro-capite	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Abitanti}}$	**€ 142,49**

La ridotta propensione agli investimenti è legata alla necessità di rispettare il patto di stabilità interno.

INCARICHI E CONSULENZE

L'articolo 6, comma 7, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n.122, ha limitato, per tutti gli enti locali indipendentemente dalla popolazione, le spese per incarichi di studio, ricerca, di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nella struttura burocratica dell'ente locale.

Dagli atti e dai contratti posti in essere dalla data di entrata in vigore della suddetta normativa non emerge alcuna violazione della disposizione ivi contenuta.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'articolo 6, comma 8, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n.122, ha limitato, per tutti gli enti locali indipendentemente dalla popolazione, la spesa per missioni all'estero e spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Dagli atti e dai contratti in essere dalla data di entrata in vigore della suddetta normativa non emerge alcuna violazione della disposizione ivi contenuta.

CONCLUSIONI

Le informazioni elaborate con la presente relazione acclarano che entro il termine dell'esercizio finanziario refertato, gli obiettivi programmati sono stati realizzati, mentre si evidenzia che l'impiego di risorse non ha superato i valori previsti e che le attività programmate sono state attuate con soddisfazione degli utenti. Non si rilevano lacune gestionali che possono alterare i profili di una sana e corretta gestione economico/finanziaria.

In conclusione il Revisore Unico, atteso che non emergono fatti e atti che possono ledere l'andamento della gestione, esprime un referto positivo sul controllo di gestione per l'esercizio finanziario esaminato, fornendo la conclusione del medesimo, agli amministratori, ai responsabili dei servizi ed alla Corte dei Conti. Si sottolinea che appare fondamentale fissare sempre nuovi obiettivi di riduzione degli oneri di funzionamento con particolare riferimento ai consumi e alla spesa del personale. Il Revisore invita i Responsabili di servizio a proseguire nel captare le misure che consentano di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'Ente.

Il Revisore dei Conti
Maria Carla Bianchi